



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

**DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA
N. 445 DEL 25/2/2015**

**Oggetto: AREA C/ xxxx xxxxx - ALLOGGIO ASSEGNATO A CANONE MODERATO
NEL COMUNE DI CAGLIARI, VIA xxxxx x/x – AZIONE LEGALE PER IL
RECUPERO MOROSITÀ – PROPOSTA TRANSATTIVA**

IL COMMISSARIO,

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5/8/2011;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Azienda, approvato con D.C.A. n. 13/4 del 19/04/2007, modificato con D.C.A. n. 235/10 del 18/10/2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/25 del 12/09/2014, con la quale si è disposto, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della indicata L.R. 12/2006 e del comma 4 dell'art. 30 dello Statuto dell'AREA, lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.105 del 15/09/2014, con il quale è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Area l'Ing. Sergio Virgilio Cocciu;

VISTA la Delibera del Commissario n. 396 del 18/09/2014, con la quale è stato nominato Direttore Generale dell'Area l'Ing. Sebastiano Bitti;

VISTA la DDG n. 423 del 11/06/2014 con la quale il Direttore Generale ha assunto ad interim l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Legale della Direzione Generale;

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Ufficio Legale;

PREMESSO che:

- l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) è proprietaria dell'immobile destinato ad uso abitativo ubicato in Cagliari, via xxxxx n. x/x scala x piano x int. xx, censito al NCTU al Foglio xxx Mappale xxx sub. xxx;
- con contratto stipulato il xx.xx.xxxx l'Azienda concedeva in locazione il predetto immobile alla sig.ra xxxxx xxxxx per il canone mensile pari ad € xxx,xx che, tuttavia, la conduttrice non provvedeva a versare regolarmente;

- pertanto in virtù di decreto ingiuntivo n° xxx/xxxx emesso dal Tribunale di Cagliari e pedissequo atto di precetto del xx.xx.xxxx, la signora xxxxx xxxxx risulta debitrice dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) della somma totale di € 17.956,59;
- a seguito del mancato pagamento delle somme precettate, l'Azienda procedeva con l'esecuzione forzata mediante pignoramenti mobiliari del xx.xx.xxxx (estinto) e del xx.xx.xxxxx;
- a tutt'oggi pende nanti il Giudice, dott.ssa Paola Tomasi, la procedura esecutiva mobiliare recante il n. xxx/2014 R.g. Es con udienza fissata per il xx.xx.2015;

ATTESO che la Sig.ra xxxxx xxxxx ha formulato una proposta transattiva nei seguenti termini:

- *“la signora xxxxx xxxxx dichiara di essere debitrice dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) dell'importo complessivo di € 17.956,59 in virtù del decreto ingiuntivo n° xxx/xxxx emesso dal Tribunale di Cagliari e tutti i successivi atti esecutivi;*
- *la signora xxxxx xxxxx si impegna a corrispondere all'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) l'importo complessivo di € 17.956,59 mediante rate mensili di € 110.00 ciascuna – pari a 1/5 (un quinto) della propria pensione – con decorrenza dal mese di febbraio 2015 fino a concorrenza del debito. Tale somma verrà corrisposta dalla signora xxxxx mediante bonifico bancario da eseguirsi entro il giorno 5 di ogni mese, intestato a Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa Distretto di Cagliari IBAN IT80A076010480000000002097 con la seguente causale: alloggio in Cagliari Via xxxxx n. x/x – xxxxx xxxxx;*
- *con il pagamento della prima rata di febbraio 2015, l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) si impegna a depositare istanza di estinzione della procedura immobiliare R.g.es. n. xxx/xxxx al fine di procedere allo svincolo delle somme presenti sul c/c assoggettate a vincolo di pignoramento e a non porre in essere altre procedure se gli importi pattuiti di € 110,00 mensili verranno versati regolarmente;*
- *solo a seguito del pagamento dell'intero importo di € 17.956,59 l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) si considererà soddisfatta, rinuncerà ai titoli maturati e, pertanto, non avrà più nulla da pretendere, a qualunque titolo, nei confronti della signora xxxxx xxxxx per gli importi dovuti in virtù dei suddetti titoli;*

CONSIDERATO che è interesse delle parti addivenire ad una transazione al fine di porre fine alla lite, recuperando le somme dovute;

RITENUTO, per quanto prospettato dall'Ufficio Legale, non sussistere ragioni ostative all'accettazione della citata proposta, nei termini di cui sopra, anche su parere positivo del legale incaricato, in quanto la proposta appare vantaggiosa per l'Azienda considerato che i due pignoramenti presso terzi eseguiti (sulla pensione e sul c/c) sono stati infruttuosi, ma che tuttavia hanno vincolato il c/c della debitrice dall'effettuare movimentazioni;

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

VISTA l'attestazione sulla legittimità dell'atto espressa dal Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta transattiva alle condizioni sopra descritte, e di dare mandato al Direttore Generale di compiere gli atti di competenza, ai sensi dell'art. 13, co. 6, lett. d) dello Statuto;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 25/2/2015

IL COMMISSARIO

F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Ing. Sebastiano Bitti)